

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2100 del 28/11/2022

Seduta Num. 49

Questo lunedì 28 **del mese di** Novembre
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/2219 del 23/11/2022

Struttura proponente: SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE,
PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO
TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: DSR 2021-27: ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI OPERATIVI
PER LA FINALIZZAZIONE DELLE STAMI E SUPPORTO DI ASSISTENZA
TECNICA ALLE AREE BENEFICIARIE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Caterina Brancaleoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- i regolamenti comunitari approvati dal Parlamento europeo che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027, e in particolare:
 - il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
 - il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del REG(UE)2021/1060, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;

Richiamata:

- la Delibera di Giunta regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- la Delibera di Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021 che approva il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) e lo propone all'Assemblea legislativa;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 44 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- le Deliberazioni di Giunta regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 04 aprile 2022 che definiscono le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 aggiornando la DGR 1635/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 901 del 6 giugno 2022 che contiene la proposta della Regione Emilia-Romagna delle aree interne da candidare alla strategia nazionale

aree interne 2021-2027 e la modifica della denominazione dell'area Appennino Emiliano in Appennino Reggiano;

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 68 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 69 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n. 1060/2021;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT05SFPR004;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1286 del 27/07/2022 di presa d'atto delle decisioni di approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi

Considerato che:

- il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree

urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;

- il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;
- il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali:
 - Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 nelle aree urbane e sistemi territoriali intermedi, rivolte a valorizzare il contributo a una equa transizione ecologica e digitale dell'Emilia-Romagna al 2030;
 - Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2 nelle aree montane e interne, rivolte a contrastare lo spopolamento e ridurre le disparità territoriali
- all'attuazione delle STAMI concorrono oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea anche il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), il Fondo europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), le risorse nazionali per le aree interne - limitatamente alle aree selezionate dal Dipartimento politiche di Coesione e Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne nell'ambito della SNAI - e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;

- come previsto dall'Accordo di Partenariato Italia, le strategie territoriali per le aree interne seguono l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), con una governance multilivello (Stato, Regioni e Associazioni di Comuni) definita nella delibera CIPESS n. 41/2022 in corso di pubblicazione, che stabilisce altresì il riparto delle risorse nazionali per le aree SNAI;
- il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in quattro priorità che riprendono gli obiettivi di policy previsti dal Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e che a queste si aggiunge una quinta Priorità di Assistenza Tecnica finalizzata a garantire l'efficacia e l'efficienza del Programma attraverso azioni e strumenti di supporto per la programmazione, l'attuazione, la sorveglianza, la valutazione, il controllo e la pubblicizzazione degli interventi cofinanziati e che le relative risorse sono quantificate nel piano finanziario del PR FESR;
- la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 "Attrattività, coesione e sviluppo territoriale" include l'obiettivo specifico 5.2. "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" attuato attraverso l'Azione 5.2.1. "Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Montane e Interne e Montane (STAMI)";
- il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all'attuazione delle STAMI, attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 4.11, del Programma;
- ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorrono

all'attuazione delle suddette STAMI attraverso lo strumento dell'ITI-Investimenti Territoriali Integrati, che consente di coordinare sia a livello strategico di obiettivi, sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, l'integrazione delle risorse del PR FESR con quelle del PR FSE+, oltre che all'interno del PR FESR quelle della Priorità 4 con quelle delle Priorità 1,2 e 3 dello stesso Programma;

- le aree beneficiarie della suddetta Azione 5.2.1 del PR FESR e della suddetta Priorità 3 - Obiettivo specifico 4.11 del PR FSE+, individuate dalla Regione con DGR n.512 del 04/04/2022 e ulteriormente specificate dalla DGR n. 901 del 06/06/2022, in coerenza con il Documento Strategico Regionale, e nel rispetto della mappatura Aree Interne nazionale, sono: Appennino Reggiano, Basso Ferrarese, Appennino Piacentino-Parmense e Alta Val Marecchia (già aree pilota SNAI 2014-2020), Appennino Parma Est, Appennino forlivese e cesenate, Appennino Modenese, Alta Val Trebbia e Val Tidone, Appennino Bolognese;

Dato atto che:

- sulla base della DGR 1635/2021 è in corso l'elaborazione condivisa delle strategie territoriali tra Regione e coalizioni territoriali con cui in data 25 e 27 luglio 2022 sono state condivise le ulteriori tappe per la finalizzazione delle strategie e il quadro delle risorse messe a disposizione dai programmi FESR e FSE+;
- nella Conferenza Territoriale STAMI tenutasi il 25 luglio 2022 sono state presentate dalla Regione Emilia-Romagna alle Aree beneficiarie le risorse finanziarie disponibili, a partire da quelle a valere sui Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027 che rappresentano la base di partenza per il dimensionamento dei progetti da inserire nelle STAMI;
- l'elaborazione delle STAMI richiede alle amministrazioni beneficiarie un'adeguata capacità amministrativa in termini

di strumentazioni e competenze in grado di presidiare l'intero processo, inclusa l'elaborazione delle schede descrittive dei progetti per la selezione delle operazioni da finanziare attraverso le risorse dedicate dei PR FESR e FSE+ della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto che:

- Il Comitato di Sorveglianza del PR FESR, nella seduta del 29 settembre 2022 ha approvato il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" che stabilisce i criteri di valutazione che dovranno essere utilizzati per la verifica di coerenza delle STAMI con le prescrizioni di cui all'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 e i criteri che dovranno essere utilizzati per la selezione dei progetti proposti dalle aree STAMI ed afferenti alla Priorità 4 del PR FESR, rinviando, per i progetti afferenti ad altre Priorità del POR FESR all'utilizzo dei pertinenti criteri di selezione così come declinati nel documento approvato dal Comitato di Sorveglianza;
- Il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+, nella seduta del 30 settembre 2022 ha approvato il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" che stabilisce che per la selezione delle operazioni FSE+ previste nelle strategie di sviluppo territoriale si farà ricorso ai criteri di selezione del Programma, così come definiti nel documento per gli obiettivi specifici di riferimento, secondo modalità che saranno ulteriormente specificate negli ITI;
- la delibera CIPRESS n.ro 41 del 2 agosto 2022 "Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese (SNAI). Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 48 del Decreto-legge 77/2021 convertito dalla legge 108/2021" è in corso di pubblicazione

Ritenuto opportuno:

- Aggiornare gli indirizzi operativi di cui alla DGR 1635/2021 per l'elaborazione delle strategie territoriali per le aree montane e interne (STAMI);
- definire la Fase 2 del percorso di elaborazione condivisa delle STAMI tra Regione e coalizioni locali, prevedendo:
 - la finalizzazione delle strategie territoriali, complete dell'elenco degli interventi, incluse le schede progetto degli interventi candidati al finanziamento dei programmi FESR e FSE+, e la trasmissione alla Regione da parte di ciascuna area, secondo le scadenze di cui all'allegato 1;
 - l'istruttoria delle strategie ricevute a cura del Comitato tecnico per la programmazione unitaria;
 - l'approvazione con successiva delibera di giunta regionale delle strategie territoriali di ciascuna area, condividendo le modalità di attuazione dell'approccio integrato multifondo previsto dal DSR, definendo le procedure per l'integrazione di ulteriori interventi e per assicurare il monitoraggio del raggiungimento dei risultati;
 - la valutazione degli interventi candidati al finanziamento dei programmi FESR e FSE+, secondo i criteri definiti nei documenti "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dai Comitati di Sorveglianza del PR FESR e del PR FSE+, a cura di un Nucleo di verifica e valutazione delle strategie e dei relativi progetti;
 - l'approvazione degli ITI - Investimenti Territoriali Integrati, che definiranno le modalità di attuazione e gestione degli interventi finanziati dai programmi FESR e FSE+;
- dare mandato al Direttore Generale della DG Risorse, Europa, innovazione e istituzioni in qualità di responsabile della Struttura di coordinamento della programmazione 2021-27, istituita dalla DGR 586/2021 di assicurare la costituzione

- di un gruppo di lavoro inter-direzionale con compiti di istruttoria e approvazione delle strategie elaborate ad esito del percorso condiviso Regione-Enti locali, nonché di assumere gli atti necessari all'approvazione delle stesse;
- individuare il Direttore Generale della DG Risorse, Europa, innovazione e istituzioni quale Autorità responsabile per le aree interne regionali, ai sensi della Delibera CIPESS n.ro 41 del 2 agosto 2022, affinché presidi sia la fase di definizione delle Strategie territoriali sia la fase attuativa come previsto dalla governance SNAI;
 - approvare il format delle schede progetto delle operazioni da finanziare con risorse dei Programmi regionali FESR e FSE+ individuate nell'ambito delle singole STAMI;
 - dare mandato all'Autorità di Gestione dei Programmi FESR e FSE+ di provvedere alla nomina di un Nucleo di verifica e valutazione delle strategie e dei relativi progetti secondo i criteri definiti nei documenti "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dai Comitati di Sorveglianza del PR FESR e del PR FSE+;
 - dare mandato all'Autorità di Gestione dei Programmi FESR e FSE+ di predisporre, sulla base degli esiti della verifica e della valutazione di cui al punto precedente, gli schemi di ITI - Investimento Territoriale Integrato, necessari ai sensi dei PR FESR e FSE+ in attuazione dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, a dare attuazione alle operazioni individuate nell'ambito delle STAMI

Ritenuto inoltre opportuno:

- riconoscere un supporto all'elaborazione ed all'avvio delle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne da assegnare a ciascuna delle aree beneficiarie così come individuate dalla DGR 512 del 04/04/2022 e ulteriormente specificate dalla DGR n. 901 del 06/06/2022,
- determinare il suddetto supporto in € 30.000,00 per ciascuna

area, a valere sulle risorse della Priorità Assistenza Tecnica del PR FESR;

- approvare lo schema di convenzione finalizzata a regolamentare i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e ciascuna delle aree beneficiarie dell'Azione 5.2.1 per l'utilizzo delle risorse di cui al precedente punto;
- subordinare la firma della suddetta convenzione e l'impegno delle suddette risorse all'individuazione da parte di ciascuna delle aree beneficiarie, del soggetto pubblico destinatario delle risorse previste per l'elaborazione e l'avvio delle STAMI e pertanto il firmatario della convenzione di cui all'allegato 3 parte integrante della presente deliberazione;
- demandare ad un successivo atto del dirigente del Settore affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti, Direzione Generale Conoscenza Ricerca Lavoro Imprese, in qualità di responsabile della Priorità Assistenza Tecnica del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, l'impegno delle necessarie risorse;
- autorizzare il dirigente del Settore affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti, in qualità di responsabile della Priorità Assistenza Tecnica del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, alla sottoscrizione delle convenzioni, di cui all'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- La Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro

le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", e successive modifiche;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- n. 771 del 24 maggio 2021, ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n. 324/2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325/2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale;
- n. 426/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del

personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 6089 del 31 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione Organizzativa”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente, dell'Assessore al welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne e dell'Assessore al Bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale, rapporti con UE,

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare gli indirizzi operativi e il percorso per la finalizzazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI) previste dal DSR 2021-2027, come riportati in Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Direttore Generale della DG Risorse, Europa, innovazione e istituzioni in qualità di responsabile della Struttura di coordinamento della programmazione 2021-27, istituita dalla DGR 586/2021, di assicurare la costituzione di un gruppo di lavoro inter-direzionale con compiti di istruttoria e approvazione delle strategie elaborate ad esito del percorso condiviso Regione-Enti locali, nonché di assumere gli atti necessari all'approvazione delle stesse;
3. di individuare il Direttore Generale della DG Risorse, Europa, innovazione e istituzioni quale Autorità responsabile per le aree interne regionali, che presidi sia la fase di definizione delle Strategie territoriali sia la fase attuativa come previsto dalla governance SNAI;
4. di approvare il format delle schede progetto delle operazioni da finanziare con risorse dei Programmi regionali FESR e FSE+ individuate nell'ambito delle singole STAMI, come riportato in Allegato 2, parte integrante della presente deliberazione;
5. dare mandato all'Autorità di Gestione dei Programmi FESR e FSE+ di provvedere alla nomina di un Nucleo di verifica e valutazione delle strategie e dei relativi progetti secondo i criteri definiti nei documenti "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dai Comitati di Sorveglianza del PR FESR e del PR FSE+;
6. dare mandato all'Autorità di Gestione dei Programmi FESR e FSE+ di predisporre, sulla base degli esiti della

- verifica e della valutazione di cui al punto precedente, gli schemi di ITI - Investimento Territoriale Integrato, necessari ai sensi dei PR FESR e FSE+ in attuazione dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, a dare attuazione alle operazioni individuate nell'ambito delle STAMI;
7. di riconoscere un supporto all'elaborazione ed all'avvio delle STAMI da assegnare a ciascuna delle aree beneficiarie così come individuate dalla DGR 512 del 04/04/2022 e ulteriormente specificate dalla DGR n. 901 del 06/06/2022;
 8. di determinare il suddetto supporto in € 30.000,00 per ciascuna area beneficiaria, a valere sulle risorse della Priorità Assistenza Tecnica del PR FESR;
 9. di approvare lo schema di convenzione di cui allo schema allegato 3 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finalizzata a regolamentare i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e ciascuna delle aree beneficiarie dell'Azione 5.2.1 per l'utilizzo delle risorse di cui al precedente punto;
 10. di subordinare la firma della suddetta convenzione e l'impegno delle suddette risorse all'individuazione da parte di ciascuna delle aree beneficiarie, del soggetto pubblico destinatario delle risorse previste per l'elaborazione e l'avvio delle STAMI e pertanto il firmatario della convenzione di cui all'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
 11. di demandare ad un successivo atto del dirigente del Settore affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti, in qualità di responsabile della Priorità Assistenza Tecnica del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, l'impegno delle necessarie risorse;
 12. di autorizzare il dirigente del Settore affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione,

accreditamenti, della Direzione Generale Conoscenza Ricerca Lavoro Imprese, in qualità di responsabile della Priorità Assistenza Tecnica del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, alla sottoscrizione delle convenzioni, di cui all'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

13. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.



DOCUMENTO STRATEGICO REGIONALE

PER LA PROGRAMMAZIONE UNITARIA DELLE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO 2021-2027

DSR 2021-2027

ALLEGATO 1

Indirizzi per la finalizzazione delle Strategie Territoriali
per le Aree Montane e Interne – STAMI

in attuazione dell'Obiettivo di policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini"



Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
LO STATO DELL'ARTE DELL'ELABORAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI IN ATTUAZIONE DELL'OP5 "UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI"	5
IL PERCORSO PER LA FINALIZZAZIONE DELLE STAMI	6

INTRODUZIONE

Il DSR 2021-2027 sottolinea l'importanza di un approccio attento ai luoghi (*place-based*) nell'attuazione della politica di coesione, coinvolgendo maggiormente gli Enti locali (Comuni e Unioni) e il loro partenariato nella programmazione delle politiche europee di sviluppo, in linea con il nuovo Obiettivo di Policy (OP) 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" previsto dal Regolamento recante le disposizioni comuni sui fondi per la coesione.

Le strategie territoriali sono quindi definite dal DSR come espressione della governance multilivello, per perseguire risultati integrati, utilizzando in modo sinergico diversi fondi, a partire da quelli europei, e contribuire in tal modo al raggiungimento degli obiettivi del Patto per il Lavoro e il Clima – che traccia la strada per una trasformazione del sistema regionale verso la neutralità climatica, il contrasto alle disuguaglianze e il pieno coinvolgimento dei territori.

Il percorso per l'elaborazione delle strategie territoriali tracciato nel DSR 2021-27 è stato definito negli Indirizzi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate in attuazione dell'Obiettivo di policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" approvati dalla Giunta regionale con **DGR 1635 del 18 ottobre 2021** a seguito di un primo confronto con gli Enti locali.

Il documento è articolato nelle seguenti sezioni:

- una sezione di inquadramento, nella cornice europea e dell'Accordo di partenariato, delle strategie territoriali;
- una sezione di approfondimento della valenza regionale delle strategie contenuta nel DSR;
- una sezione di richiamo della tastiera dei fondi da considerare nella elaborazione delle strategie;
- una sezione sul percorso di programmazione che, nell'ottica di assicurare una reale e piena condivisione con gli attori locali, indica gli assi preferenziali di intervento, le scadenze e i prodotti minimi necessari per una rapida ed efficace programmazione, rimandando le scelte puntuali e le modalità di elaborazione al lavoro congiunto.

Il percorso di elaborazione delle Strategie territoriali tracciato dalla DGR 1635/2021 si articola sostanzialmente in due grandi fasi.

La prima finalizzata a:

1. condividere in via preliminare gli obiettivi e le priorità di lungo termine di ciascuna coalizione locale, e il contributo previsto al perseguimento dei quattro obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima, tenendo anche conto delle quattro sfide e dei quattro processi trasversali;
2. elaborare i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei e gli elementi utili alla scrittura definitiva dei programmi regionali FESR e FSE+, che devono essere approvati e notificati alla Commissione europea entro tre mesi dalla presentazione dell'Accordo di partenariato.

La seconda fase è invece dedicata al perfezionamento della strategia e all'approfondimento delle scelte operative per la traduzione delle linee strategiche in progettualità attraverso un continuo processo di coinvolgimento del partenariato. Anche nella seconda fase è prevedibile un doppio binario in relazione alle tempistiche:

1. definizione puntuale degli interventi e dei progetti per l'impiego delle risorse del programma FESR e FSE+, con indicazioni relative ai tempi previsti di cantierabilità e relative milestones;

2. versione definitiva della strategia, comprensiva del piano completo degli interventi e dell'esplicitazione dei nessi causali tra interventi previsti e risultati attesi.

Limitatamente alle Strategie territoriali per le aree montane e interne (STAMI) era prevista anche una fase preliminare di perimetrazione delle aree eleggibili, che è stata concordata con i territori interessati e con il livello nazionale per assicurare la coerenza con i criteri della SNAI, come previsto dall'Accordo di Partenariato. La perimetrazione si è conclusa con l'approvazione della DGR 512/2022 che ha definito 9 aree interne e con la DGR 901/2022 che ha definito le aree prioritarie per l'accesso ai fondi nazionali SNAI ai quali hanno avuto accesso 3 nuove aree interne dell'Emilia-Romagna.

Il presente documento contiene gli indirizzi per la finalizzazione delle STAMI (Fase 2), tenendo conto del percorso condiviso realizzato finora.

LO STATO DELL'ARTE DELL'ELABORAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI IN ATTUAZIONE DELL'OP5 "UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI"

Il lavoro di elaborazione delle strategie territoriali è partito a novembre 2021, nelle more dell'approvazione formale dell'Accordo di Partenariato Italia e dei Programmi regionali FESR e FSE+, a valle dell'approvazione degli indirizzi operativi con la DGR 1635/2021 e dell'organizzazione delle nove conferenze territoriali provinciali per la condivisione del percorso.

Le città e i sistemi territoriali intermedi (Unioni di comuni) hanno elaborato una prima bozza di ATUSS tra la fine di gennaio e la prima metà di febbraio 2022, secondo il form condiviso dalla Regione.

I Comuni e le Unioni di Comuni delle aree STAMI, in alcuni casi con il supporto e la partecipazione delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, hanno elaborato una bozza preliminare di STAMI tra la fine di gennaio e la metà di marzo 2022, tenendo anche conto dei progressivi affinamenti e aggiornamenti dei perimetri territoriali, stabiliti in via definitiva con DGR 512 del 4 aprile 2022.

Il lavoro congiunto tra il gruppo di lavoro regionale e i referenti delle coalizioni locali ha portato alla revisione, l'aggiornamento, l'integrazione dei documenti di strategia, anche alla luce delle progettualità che nel frattempo venivano candidate e finanziate a valere su altre risorse europee, in particolare sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

A seguito della formale approvazione dell'Accordo di Partenariato Italia e dei Programmi FESR e FSE+ da parte della Commissione europea (luglio 2022) e dell'approvazione delle tre nuove aree interne ammesse a finanziamento SNAI, nella conferenza territoriale del 25 luglio 2022 sono stati condivisi con le aree territoriali interessate i seguenti elementi:

- ammontare e distribuzione delle risorse FESR e FSE+ riservate nei programmi regionali per le STAMI;
- elenco degli Obiettivi specifici e delle Azioni dei Programmi FESR e FSE+ che prevedono una riserva per le STAMI;
- modalità di cofinanziamento degli interventi FESR e FSE+ inclusi nelle strategie (la percentuale di cofinanziamento richiesto ai territori è pari al 10% per le STAMI);
- i tempi e i passi da compiere per il completamento della Fase 1 del percorso di programmazione delle strategie.

Su tale base le coalizioni locali possono completare oltre che la dimensione strategica di lungo periodo, anche la dimensione operativa di elaborazione di un primo nucleo di progettualità, sostenute da FESR e FSE+, per dare concreta attuazione alle linee di azione prioritarie definite.

La sezione successiva descrive gli indirizzi per la finalizzazione del percorso di programmazione delle STAMI.

IL PERCORSO PER LA FINALIZZAZIONE DELLE STAMI

Il percorso di programmazione delle STAMI tiene conto di tre elementi peculiari riconducibili a:

1. raccordo con i tempi e le decisioni assunte a livello nazionale per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), a cui fanno riferimento 7 delle 9 aree territoriali individuate (quattro aree pilota del periodo 2014-2020 e tre nuove aree);
2. contributo importante della programmazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), anche attraverso il raccordo con le strategie di sviluppo locale sostenute con l'approccio Leader;
3. numerosità dei comuni che rientrano nel perimetro di ciascuna area e varietà di rapporti associativi esistenti, che richiedono una maggiore attenzione alla costruzione della governance locale.

Con riferimento al punto 1, è attesa la pubblicazione della Delibera CIPESS n. 41/2022 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese (SNAI). Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'articolo 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021" che contestualmente all'assegnazione delle risorse nazionali per le aree SNAI, definisce le modalità di governance e attuazione delle strategie.

La governance della SNAI prevede il rafforzamento del ruolo delle Regioni, che devono individuare un'**Autorità responsabile per le aree interne che presidi sia la fase di definizione delle Strategie territoriali sia la fase attuativa**, avendo un ruolo di coordinamento di tutte le aree interne regionali. Le strategie condivise tra Regione e Comuni capofila sono sottoposte al Comitato tecnico aree interne (CTAI), che prende atto e approva in modo specifico la parte finanziata a valere sulle risorse nazionali.

È previsto l'aggiornamento delle linee-guida a cura dei Ministeri competenti sui servizi di istruzione, salute e mobilità per le aree SNAI, che dovranno essere tenute in considerazione dalle aree interessate.

Con riferimento al punto 2, la nuova programmazione del FEASR si avvierà dopo la conclusione del biennio ponte e quindi per il periodo 2023-2027. La Regione Emilia-Romagna con la delibera assembleare n. 99 del 28 settembre 2022 ha approvato la proposta contenuta nella delibera di Giunta regionale n. 1461 del 29 agosto 2022 relativa al Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 (CoPSR). La Regione, nell'ambito dello sviluppo rurale, continuerà ad operare ricorrendo all'approccio bottom-up di Leader, **anche promuovendo interventi sinergici tra il Leader e le Strategie Territoriali integrate per le Aree Montane e Interne – STAMI**, e a prestare attenzione, in continuità con quanto già fatto nella programmazione 2014-22, ai territori montani e interni.

Sono previsti principi di selezione che favoriscono gli investimenti inclusi nelle STAMI, candidati sui bandi regionali. In particolare, tale previsione fa riferimento a investimenti in ambito agricolo e forestale, investimento per la diversificazione dell'attività delle aziende agricole, investimenti pubblici per i servizi alla popolazione e al territorio rurale.

Nell'area costiera del Basso Ferrarese potrà trovare spazio anche la previsione dell'Accordo di Partenariato per individuare opportune forme di complementarità con gli interventi finanziari dal Programma nazionale FEAMPA (Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacultura), in particolare attraverso l'azione locale del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

Infine, con riferimento al punto 3, in attesa dell'attivazione dell'Azione 5.2.2 del PR FESR a supporto del Laboratorio Strategie Territoriali Integrate (LASTI), la Regione mette in campo un supporto rafforzato, sia direttamente - attraverso il gruppo di lavoro nell'ambito del Comitato tecnico per la programmazione unitaria 2021-2027 e la società in-house ART-ER - sia attraverso un contributo finanziario pari a € 30.000 per ciascuna area a valere sulle risorse della Priorità Assistenza Tecnica del PR FESR.

Le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dovrebbero considerare anche le altre politiche attive sul territorio di competenza per rafforzare e consolidare l'azione promossa a livello territoriale promuovendo complementarità e sinergia fra tutti gli strumenti, al fine di massimizzare l'impatto degli interventi proposti.

Le STAMI della regione Emilia-Romagna, in linea con le previsioni dei Regolamenti europei e gli indirizzi derivanti dal DSR 2021-2027, contengono i seguenti elementi:

- Area geografica interessata dalla strategia
- Analisi delle esigenze di sviluppo e del potenziale dell'area, comprese le interconnessioni economiche, sociali e ambientali
- Visione di lungo periodo dell'area montana e interna al 2030 - con eventuale descrizione di progetti faro per la sua realizzazione - in relazione agli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione Emilia-Romagna e alla loro declinazione nel DSR 2021-2027
- Descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area
- Tipologie di intervento ed elenco progetti con riferimento alle risorse regionali FESR e FSE+ riservate per l'attuazione attraverso lo strumento degli investimenti territoriali integrati (ITI)
- Sistema di governance e organizzazione interna, compresa la descrizione dell'articolazione delle Unioni di comuni e associazione di funzioni
- Descrizione delle modalità di coinvolgimento dei partner, in conformità all'articolo 8 del Regolamento EU 2021/1060, nella preparazione e nell'attuazione della strategia

Tali strategie, già abbozzate in versione preliminare sulla base di un form condiviso dalla struttura di coordinamento regionale, **devono essere completate e trasmesse alla Regione entro il 31 marzo 2023**, tenendo conto delle indicazioni dell'Autorità di Gestione FESR e FSE+ rispetto agli interventi finanziabili all'interno delle tipologie di azione contenute nei Programmi approvati.

Previa istruttoria da parte della Struttura tecnica di coordinamento della programmazione unitaria 2021-2027, la Regione approva la strategia con Delibera di Giunta. La Regione e l'area interna individueranno le modalità più opportune per il raccordo con il Comitato tecnico aree interne (CTAI), sulla base delle linee guida che verranno emanate a livello nazionale.

La STAMI resta aperta a successive integrazioni e aggiornamenti, anche rispetto agli ambiti di intervento che fanno riferimento al FEASR, al Fondo sviluppo e coesione (FSC) e alle risorse nazionali per la SNAI, o alla luce dell'eventuale disponibilità di ulteriori risorse. La delibera definisce quindi le modalità di attuazione dell'approccio integrato multi-fondo previsto dal DSR, le procedure per l'integrazione di ulteriori interventi, il supporto regionale all'attuazione della strategia, anche attraverso il LaSTI, le modalità per assicurare il monitoraggio e l'*accountability* dei risultati.

A completamento della strategia, con riferimento alla dimensione operativa, devono essere elaborate e trasmesse alla Regione **entro il 31 marzo 2023** le schede progettuali di dettaglio per ciascuno degli interventi candidati a finanziamento attraverso le risorse regionali FESR e FSE+, utilizzando il modello predisposto dall'Autorità di Gestione.

Sulla base degli esiti della valutazione da parte del Nucleo istituito dall'Autorità di Gestione, la Regione procederà all'approvazione di un ITI – Investimento Territoriale Integrato per ciascuna STAMI, come previsto dai Programmi FESR e FSE+ in attuazione dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Per le altre progettualità inserite nella STAMI e sostenute con altri fondi (FSC, FEASR, risorse nazionali SNAI), saranno definiti successivamente gli strumenti amministrativi più adeguati tenuto conto dei Fondi interessati e delle procedure e norme attuative connesse.

A tal fine le strategie potranno contenere una indicazione delle ulteriori progettualità prioritarie, indicando i seguenti elementi:

- Soggetto beneficiario
- Descrizione dell'intervento
- Integrazione/complementarità dell'intervento con altri interventi della strategia
- Risultati attesi e indicatori di risultato
- Localizzazione dell'intervento
- Quadro economico (tipologie di spese e importi)
- Cronoprogramma
- Sostenibilità ambientale, finanziaria e gestionale dell'intervento

ALLEGATO 2

FORMAT SCHEDE PROGETTO FESR e FSE+

Il quadro di riferimento

In coerenza con quanto previsto dal Documento Strategico Regionale 2021-2027, il Programma Regionale FESR prevede per le aree montane e interne l'attuazione di **Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI)**, definite dai territori con un approccio bottom-up coerentemente con quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE 2021/1060 e funzionali a dare attuazione all'obiettivo specifico FESR 5.2 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane".

In linea con l'**art. 28 del Regolamento UE 2021/1060 e con quanto previsto dai Programmi Regionali FESR e FSE+ della Regione Emilia-Romagna**, le Strategie sono attivate attraverso lo strumento dell'ITI che consente di coordinare, sia a livello strategico di obiettivi sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, l'integrazione delle risorse del PR FESR con quelle provenienti dal PR FSE+ e quelle dell'OP 5 del FESR con quelle degli OP 1 e OP2.

Le risorse principali del PR FESR per l'attuazione delle Strategie afferiscono dall'OP 5 ed in particolare all'Azione 5.2.1 "Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Montane e Interne e Montane (STAMI)".

In una logica di complementarità e di rafforzamento degli obiettivi fissati da ciascuna Strategia possono concorrere alla sua attuazione anche i seguenti OP/Azioni del PR FESR ([Programma Fesr 2021-2027 — Programma regionale — Fondo europeo di sviluppo regionale - Fesr \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it)):

- OP1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.4. Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali, anche con il coinvolgimento del Terzo Settore
- OP2 – Obiettivi Specifici 2.1, 2.2, 2.4 -Azione 2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica in combinazione con Azione 2.2.1 Supporto all'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici e con Azione 2.4.1 Interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi

energetici negli edifici pubblici e nelle imprese

- OP2 – Obiettivo Specifico 2.7 - Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane
- OP2 – Obiettivo Specifico 2.7 – Azione 2.7.2 Interventi per la conservazione della biodiversità
- OP2 – Obiettivo Specifico 2.8 – Azione 2.8.1 Piste ciclabili e progetti di mobilità «dolce» e ciclo-pedonale
- OP2 – Obiettivo Specifico 2.8 – Azione 2.8.3 Colonnine per la ricarica elettrica

In modo complementare e integrato con il PR FESR anche il PR FSE+ concorre all'attuazione delle Strategie attraverso la e seguenti Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 4.11 ([Programma — Formazione e lavoro \(regione.emilia-romagna.it\)](#)):

La definizione delle Strategie avviene attraverso un **percorso negoziato** tra le autorità territoriali e la Regione Emilia-Romagna, con l'obiettivo di focalizzare gli sforzi verso il contrasto allo spopolamento e la riduzione delle disparità territoriali

In tal senso ed in coerenza con quanto previsto **dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060**, nell'elaborazione delle Strategie, le autorità territoriali responsabili delle stesse, cooperano con l'Autorità di Gestione per determinare l'ambito di applicazione dei progetti da sostenere con i Programmi e condividono il percorso di selezione dei progetti sulla base di **criteri di selezione** approvati dai Comitati di Sorveglianza dei PR FESR e FSE+ (Criteri di selezione FESR [Comitato del 29 settembre 2022 — Programma regionale — Fondo europeo di sviluppo regionale - Fesr \(regione.emilia-romagna.it\)](#), Criteri di selezione FSE+ [Settembre 2022 — Formazione e lavoro \(regione.emilia-romagna.it\)](#))

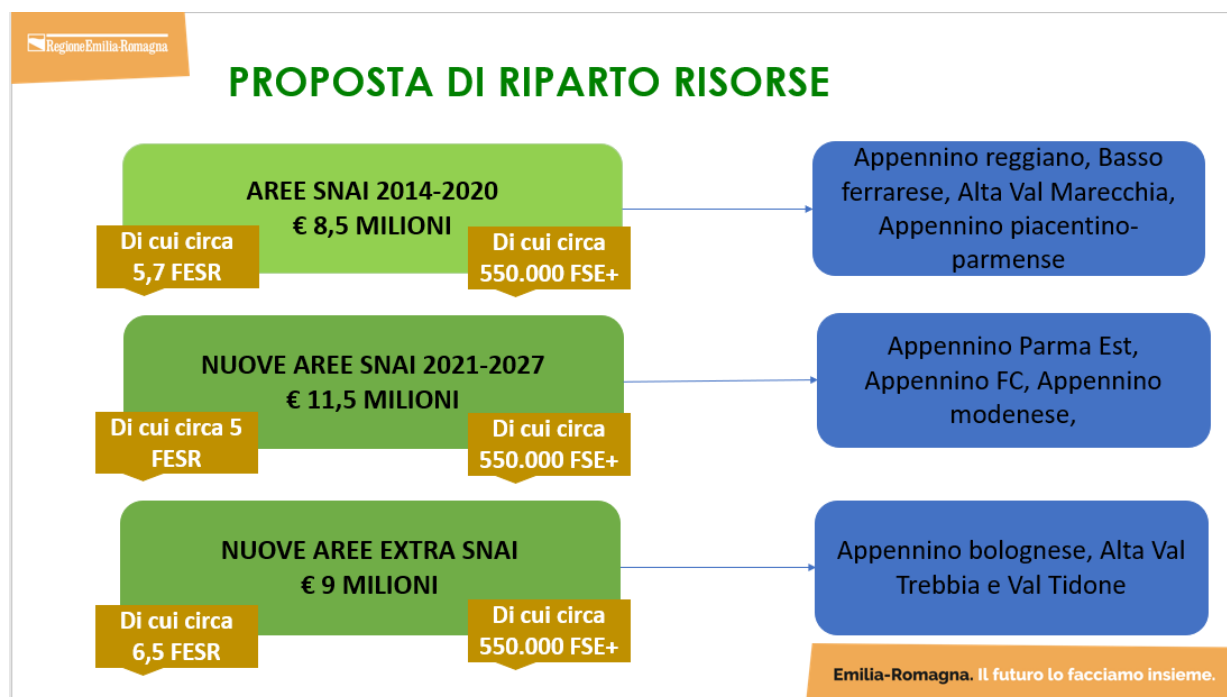
Al fine di procedere ad una verifica di coerenza dei progetti che daranno attuazione alle Strategie con i suddetti criteri di selezione, sono stati predisposti i **format di schede progetto** riportati nella seconda parte del documento, prevedendone uno per ciascuna delle possibili azioni attivabili nei due Programmi FESR e FSE+, che andranno quindi compilati dalle autorità territoriali in coerenza con quanto previsto nelle Strategie.

Sulla base delle diverse tipologie di schede progetto, potrà essere richiesta ai proponenti eventuale ulteriore documentazione necessaria per la successiva compilazione dell'ITI.

L'ITI definirà poi nel dettaglio le regole che ciascun beneficiario dovrà rispettare ai sensi dei pertinenti regolamenti comunitari, di quanto verrà previsto nei Sistemi di Gestione e Controllo dei PR FESR e FSE+, e delle linee guida/indicazioni che verranno fornite dalle varie strutture dell'Autorità di Gestione con riferimento all'attuazione, rendicontazione, monitoraggio e comunicazione dei singoli progetti.

In coerenza con il principio di addizionalità proprio dei fondi della politica di coesione, i Programmi FESR e FSE+ contribuiranno al **finanziamento delle Strategie** fino ad un massimo del 90% della somma del costo totale dei progetti. Il contributo è da intendersi quindi come valore medio da rispettare a livello di Strategia per ciascun Programma (90% della somma dei progetti FESR e 90% della somma dei progetti FSE+). La rimanente quota rimarrà a carico dei beneficiari.

Con riferimento alla dotazione di risorse per le Strategie, si riporta di seguito la proposta presentata nel corso della Conferenza Territoriale STAMI del 25 luglio 2022 in esito alla concertazione effettuata.



Per **ciascuna area interna SNAI 2014-2020** (Appennino reggiano, Basso ferrarese, Appennino piacentino-parmense, Alta Valmarecchia) le risorse FESR da attribuire all'OP5 – Priorità 4 del PR FESR – sono circa 4,56 milioni di euro.

Per **ciascuna nuova area interna SNAI 2021-27** (Appennino Parma est, Appennino forlivesi e cesenati, Appennino modenese) le risorse FESR da attribuire all'OP5 – Priorità 4 del PR FESR -sono circa 4 milioni di euro.

Per **ciascuna nuova area interna extra SNAI** (Alta Val Trebbia e Val Tidone, Appennino bolognese) le risorse FESR da attribuire all'OP5 – Priorità 4 del PR FESR -sono circa 5,2 milioni di euro.

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.2 Abstract del progetto

Fornire una sintesi del progetto (max 1000 caratteri) che sarà utilizzata ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.3 Beneficiario

Denominazione	
Partita IVA o CF	
Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	
Provincia	

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	
Provincia	

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Indicare la proprietà pubblica del bene oggetto di intervento.
Nel caso in cui il bene sia dato in concessione al beneficiario, indicare la denominazione del concedente e la durata della concessione.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>Indicare a quale priorità del PR FESR fa riferimento il progetto</i>
Obiettivo specifico	<i>Indicare a quale obiettivo specifico del PR FESR fa riferimento il progetto</i>
Azione PR FESR 2021-2027	<i>Indicare a quale azione del PR FESR fa riferimento il progetto</i>

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Illustrare la coerenza dell'intervento con la Strategia di sviluppo Territoriale declinata nella STAMI

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. *la [strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27](#);*
2. *il [Documento Strategico Regionale](#);*
3. *la [Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#).*

2.4 Descrizione del progetto

Illustrare il progetto, descrivendone obiettivi, risultati attesi, destinazione d'uso e modalità di gestione.

Nella descrizione del progetto andranno inoltre evidenziati, ove pertinenti:

1. *il livello di accessibilità e fruibilità dell'intervento;*
2. *la capacità dell'intervento di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale;*
3. *la capacità dell'intervento di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini;*
4. *il contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini;*
5. *il contributo atteso sull'attrattività del territorio;*
6. *la capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico;*
7. *la qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali;*
8. *la capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici;*
9. *l'integrazione e/o le sinergie attivabili con altri progetti previsti nell'area territoriale su cui insiste l'intervento.*

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Indizione gara			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori			
Collaudo			
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027		
Risorse a carico del beneficiario		
TOTALE		

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	
E	Spese per arredi funzionali al progetto	
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	
G	Costi di promozione e comunicazione	
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	
TOTALE		

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

***Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli investimenti previsti

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Obiettivo Specifico 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Obiettivo specifico 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità alla direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Obiettivo specifico 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Azione 2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica

Azione 2.2.1 Supporto all'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici

Azione 2.4.1 Interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici negli edifici pubblici e nelle imprese

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.2 Abstract del progetto

Fornire una sintesi del progetto (max 1000 caratteri) che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.3 Beneficiario*

Denominazione	
Partita IVA o CF	
Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	
Provincia	

*Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Nel caso in cui si intendano attivare anche interventi miglioramento/adequamento sismico sono ammissibili esclusivamente edifici pubblici classificati come strategici o rilevanti ai sensi dell'[OPCM 3274/2003](#) (per le categorie di edifici di competenza statale) e della deliberazione di Giunta regionale [n.1661/2009](#) (per le categorie di edifici di competenza regionale)

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Indicare la proprietà pubblica del bene oggetto di intervento.
Nel caso in cui il bene sia dato in concessione al beneficiario, indicare la denominazione del concedente e la durata della concessione.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Indicare a quale priorità del PR FESR fa riferimento il progetto
Obiettivo specifico	Indicare a quale obiettivo specifico del PR FESR fa riferimento il progetto
Azione PR FESR 2021-2027	Indicare a quale azione del PR FESR fa riferimento il progetto

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Illustrare la coerenza dell'intervento con la Strategia di sviluppo Territoriale declinata nella STAMI

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. la [strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27](#);
2. il [Documento Strategico Regionale](#);
3. la [Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#);
4. il [Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima](#);
5. le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti ([Piano energetico regionale e relativo piano triennale di attuazione](#), [Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'aria](#), [Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico](#));
6. la [Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici](#).

2.4 Descrizione del progetto

Illustrare il progetto, descrivendone obiettivi e risultati attesi.

Nella descrizione del progetto andranno inoltre evidenziati:

1. la qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento;
2. la qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento;
3. il livello di miglioramento/adequamento sismico raggiunto (solo se il progetto prevede i relativi interventi);
4. la capacità del progetto di contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra;
5. la minimizzazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione e all'adequamento di impianti di produzione e distribuzione di energia;
6. l'utilizzo di fonti rinnovabili;
7. la riduzione dei consumi energetici;
8. il rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica ed il rapporto fra energia rinnovabile prodotta e costi dell'intervento per la produzione di energia;
9. l'eventuale introduzione del progetto nel PAESC;
10. se si tratta di edifici che raggiungono almeno prestazioni energetiche ad energia quasi zero (nZEB) ed utilizzo di tecnologie innovative e di materiali sostenibili e da recupero con riduzione della produzione di rifiuti;
11. l'eventuale presenza di un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001;
12. l'eventuale esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti;
13. l'eventuale ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione, dell'8 maggio 2019, sulla ristrutturazione degli edifici (GU L 127 del 16.5.2019, pag. 34) o che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, riferite ai singoli interventi previsti;
14. l'eventuale recupero dei materiali e riduzione della produzione di rifiuti

Elementi di attenzione per l'ammissibilità degli interventi

Sono ammissibili gli interventi di efficientamento energetico, compresa la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo, in edifici pubblici aventi sede sul territorio regionale con impianto di climatizzazione invernale in uso e dotati di attestato di prestazione energetica (APE). In un'ottica integrata, sono altresì ammissibili interventi di miglioramento/adequamento sismico limitatamente a edifici pubblici classificati come strategici o rilevanti ai sensi dell'OPCM 3274/2003 (per le categorie di edifici di competenza statale) e della deliberazione di Giunta regionale n.1661/2009 (per le categorie di edifici di competenza regionale).

Ai fini dell'approvazione del progetto dovrà essere presentato un Attestato di Prestazione Energetica (APE) ex ante per l'edificio oggetto di intervento, redatto ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.1275 del 7 settembre 2015 ed una simulazione dell'APE ex post dalla quale risulti almeno il miglioramento di una classe energetica

Nel caso in cui il progetto rientri nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento e del Consiglio, dovrà essere elaborata una valutazione di impatto ambientale o procedura di screening

Nel caso di impianti a biomassa, previsti prioritariamente per le aree montane, è necessario verificare la coerenza con la direttiva (UE) 2018/2001

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Indizione gara			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori			
Collaudo			
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027		
Risorse a carico del beneficiario		
TOTALE		

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	
B	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	
C	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere per la realizzazione del progetto di miglioramento/adeguamento sismico, ivi inclusi opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	
D	Spese per la progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, redazione di diagnosi energetiche, redazione attestati di prestazione energetica, verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica, (max 10% di a+b+c)	
E	Costi generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a), b), c), d)	
TOTALE		

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli investimenti previsti

5.INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO19	Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate	Metri quadri	
P06	Numero di interventi di mitigazione del rischio sismico	Numero	
R04	Investimenti complessivi attivati per la prevenzione del rischio	Euro	
Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali (non connessi al clima)	Persone	
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (abitazioni, edifici pubblici, imprese altro)	MWh/a	
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tons di CO2eq/anno	
RCR31	Totale energia rinnovabile prodotta (elettrica, termica)	MWh/a	

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
044	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
045	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	
041	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
042	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	
048	Energia rinnovabile: solare	
050	Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra	
052	Altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	
061	Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese	

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Obiettivo Specifico 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.2 Abstract del progetto

Fornire una sintesi del progetto (max 1000 caratteri) che sarà utilizzata ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.3 Beneficiario*

Denominazione	
Partita IVA o CF	
Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	
Provincia	

*Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

--

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Indicare la proprietà pubblica del bene oggetto di intervento.

Nel caso in cui il bene sia dato in concessione al beneficiario, indicare la denominazione del concedente e la durata della concessione.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Indicare a quale priorità del PR FESR fa riferimento il progetto
Obiettivo specifico	Indicare a quale obiettivo specifico del PR FESR fa riferimento il progetto
Azione PR FESR 2021-2027	Indicare a quale azione del PR FESR fa riferimento il progetto

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Illustrare la coerenza dell'intervento con la Strategia di sviluppo Territoriale declinata nella STAMI

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. la [strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27](#);
2. il [Documento Strategico Regionale](#);
3. la [Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#);
4. la [Strategia Europea per la biodiversità per il 2030](#);
5. la [Strategia europea per l'adattamento ai cambiamenti climatici](#);
6. la [Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici](#);
7. la coerenza con la [Comunicazione CE 249/2013 in materia di infrastrutture verdi](#);
8. la complementarità con gli strumenti regionali di pianificazione in materia di qualità dell'aria e tutela delle acque in corso di aggiornamento e linearità con la legge urbanistica a consumo di suolo zero adottata nel 2017 ([L.R. 24/2017](#));
9. nel caso di progetti che intervengano in aree Natura 2000 è necessario illustrare la coerenza con il [Quadro di Azioni Prioritarie \(PAF Prioritized Action Framework\) in Emilia-Romagna per il periodo 2021-2027](#).

2.4 Descrizione del progetto

Illustrare il progetto, descrivendone obiettivi e risultati attesi.

Nella descrizione del progetto andranno inoltre evidenziati:

1. il livello di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate e dei criteri di progettazione utilizzati;
2. la capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici;
3. l'accessibilità e fruibilità dell'intervento;
4. la coerenza con le strategie locali adattamento climatico (ove presenti);
5. la mitigazione/compensazione degli eventuali effetti negativi adottando i migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali;
6. il grado di connessione dell'infrastruttura verde con l'insieme urbani ed extra urbano;
7. il rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
8. l'eventuale capacità dell'intervento di svolgere più funzioni (es.- depurazione dell'aria e conservazione della biodiversità);
9. l'eventuale capacità dell'intervento di generare opportunità di valorizzazione dei servizi ecosistemici (es. crediti di carbonio), anche nell'ottica del mantenimento dell'infrastruttura;
10. l'eventuale utilizzo di Nature Based Solutions per la realizzazione degli interventi.

3.TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Indizione gara			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori			
Collaudo			
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4.DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027		
Risorse a carico del beneficiario		
TOTALE		

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	
B	Spese per l'esecuzione di lavori per il miglioramento del microclima, rinaturalizzazione e interventi in grado di combattere il surriscaldamento e il cambiamento climatico, infrastrutture ciclistiche.	
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione, informazione e sensibilizzazione	
	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	
	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	
TOTALE		

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

***Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli investimenti previsti

5.INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO26	Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	
Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	Persone	
RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	Persone	

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
077	Misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore	
079	Tutela e natura della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
080	Altre misure volte a ridurre le emissioni di gas effetto serra nel settore della conservazione e del ripristino delle aree naturali con un elevato potenziale di assorbimento del carbonio	
083	Infrastrutture ciclistiche	

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Obiettivo Specifico 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.7.2 Interventi per la conservazione della biodiversità

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1.DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.2 Abstract del progetto

Fornire una sintesi del progetto (max 1000 caratteri) che sarà utilizzata ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.3 Beneficiario*

Denominazione	
Partita IVA o CF	
Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	
Provincia	

*Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

--

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Indicare la proprietà pubblica del bene oggetto di intervento.
Nel caso in cui il bene sia dato in concessione al beneficiario, indicare la denominazione del concedente e la durata della concessione.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Indicare a quale priorità del PR FESR fa riferimento il progetto
Obiettivo specifico	Indicare a quale obiettivo specifico del PR FESR fa riferimento il progetto
Azione PR FESR 2021-2027	Indicare a quale azione del PR FESR fa riferimento il progetto

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Illustrare la coerenza dell'intervento con la Strategia di sviluppo Territoriale declinata nella STAMI

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. la [strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27](#);
2. il [Documento Strategico Regionale](#)
3. la [Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#)
4. la [Strategia Europea per la biodiversità](#)
5. la [Strategia europea per l'adattamento ai cambiamenti climatici](#)

2.4 Descrizione del progetto

Illustrare il progetto, descrivendone obiettivi e risultati attesi.

Nella descrizione del progetto andranno inoltre evidenziati:

1. la presenza di una procedura di valutazione di incidenza ambientale con l'indicazione delle misure di mitigazione previste, nel caso di progetti che interessino direttamente o indirettamente siti della Rete Natura 2000;
2. il rispetto delle Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Natura 2000;
3. la coerenza con il Quadro di Azioni Prioritarie ([PAF Prioritized Action framework](#)) per Natura 2000 in Emilia-Romagna per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027;
4. la metodologia e le procedure di attuazione dell'intervento;
5. Il contributo al ripristino della biodiversità;
6. la previsione di una metodologia di monitoraggio ambientale delle aree oggetto di intervento;
7. la consistenza degli habitat e delle specie preservate;
8. l'efficacia dell'intervento in termini di riduzione della pressione antropica;
9. per i siti Natura 2000 la presenza di diversi scenari di collocazione geografica e di scelta delle opere e delle loro modalità realizzative al fine di individuare l'ipotesi più sostenibile e meno impattante;
10. il rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
11. l'eventuale capacità del progetto di coniugare una pluralità di obiettivi (es. conservazione della biodiversità, assorbimento del carbonio, etc.).

3.TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Indizione gara			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori			
Collaudo			
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4.DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027		
Risorse a carico del beneficiario		
TOTALE		

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	
B	Spese per l'esecuzione di lavori per la tutela della natura e della biodiversità, il paesaggio e le risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione, informazione e sensibilizzazione	
	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	
	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	
TOTALE		

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli investimenti previsti

5.INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
R05	Investimenti complessivi attivati per la biodiversità	euro	

**indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda*

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
078	Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000	
079	Tutela e natura della biodiversità, patrimonio e risorse naturali	

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 3 Mobilità sostenibile e qualità dell'aria

Obiettivo Specifico 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Azione 2.8.1 Piste ciclabili e progetti di mobilità dolce e ciclo-pedonale

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1.DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.2 Abstract del progetto

Fornire una sintesi del progetto (max 1000 caratteri) che sarà utilizzata ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.3 Beneficiario*

Denominazione	
Partita IVA o CF	
Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	
Provincia	

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

--

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

*Indicare la proprietà pubblica del bene oggetto di intervento.
Nel caso in cui il bene sia dato in concessione al beneficiario, indicare la denominazione del concedente e la durata della concessione.*

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>Indicare a quale priorità del PR FESR fa riferimento il progetto</i>
Obiettivo specifico	<i>Indicare a quale obiettivo specifico del PR FESR fa riferimento il progetto</i>
Azione PR FESR 2021-2027	<i>Indicare a quale azione del PR FESR fa riferimento il progetto</i>

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Illustrare la coerenza dell'intervento con la Strategia di sviluppo Territoriale declinata nella STAMI

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. *la [strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27](#);*
2. *il [Documento Strategico Regionale](#);*
3. *la [Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#);*
4. *la [Strategia nazionale sulla mobilità sostenibile e intelligente](#);*
5. *la [Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici](#);*
6. *la [Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici](#);*
7. *la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore tra cui il [Piano Integrato della qualità dell'aria](#), il [Piano Energetico Regionale e Piano triennale di attuazione del piano energetico](#), [Piano regionale integrato dei trasporti 2025](#).*

2.4 Descrizione del progetto

Illustrare il progetto, descrivendone obiettivi e risultati attesi.

Nella descrizione del progetto andranno inoltre evidenziati:

1. *la coerenza con i Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla normativa vigente, o in assenza di questi con altri pertinenti strumenti di settore;*
2. *la qualità della metodologia/tecnologie/materiali utilizzati e delle procedure di attuazione dell'intervento;*
3. *gli elementi di innovatività della proposta;*
4. *la sostenibilità ambientale della proposta;*
5. *la strategicità del percorso rispetto alle programmazioni territoriali;*
6. *l'integrazione con altri interventi previsti volti a contribuire al miglioramento della qualità dell'aria;*
7. *la capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni inquinanti di gas climalteranti e l'utilizzo dei veicoli privati;*
8. *il rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;*
9. *l'eventuale inserimento del progetto in circuiti ciclistici di valenza nazionale/europea.*

3.TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Indizione gara			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori			
Collaudo			
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4.DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027		
Risorse a carico del beneficiario		
TOTALE		

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	
B	Spese per l'esecuzione di lavori per infrastrutture ciclistiche	
	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	
TOTALE		

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli investimenti previsti

5.INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti, beneficiarie di un sostegno	Km	
Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR 64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	Utilizzatori/anno	

**indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda*

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
083	Infrastrutture ciclistiche	
077	Misure per la qualità dell'aria e del rumore	

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 1 Ricerca, innovazione e competitività

Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.2.4 Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali anche con il coinvolgimento del Terzo Settore

SCHEMA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1.DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.2 Abstract del progetto

Fornire una sintesi del progetto (max 1.000 caratteri) che sarà utilizzata ai fini di informazione e pubblicità dei progetti

1.3 Beneficiario*

Denominazione	
Partita IVA o CF	
Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	
Provincia	

*Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

--

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Indicare la proprietà pubblica del bene oggetto di intervento.

Nel caso in cui il bene sia dato in concessione al beneficiario, indicare la denominazione del concedente e la durata della concessione.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Indicare a quale priorità del PR FESR fa riferimento il progetto
Obiettivo specifico	Indicare a quale obiettivo specifico del PR FESR fa riferimento il progetto
Azione PR FESR 2021-2027	Indicare a quale azione del PR FESR fa riferimento il progetto

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Illustrare la coerenza dell'intervento con la Strategia di sviluppo Territoriale declinata nella STAMI

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. la [strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27](#);
2. il [Documento Strategico Regionale](#);
3. la [Strategia Digitale Europea](#);
4. la [Data Valley Bene Comune – Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2022-2025](#);
5. la [direttiva UE 2016/2102](#) sull'accessibilità di siti e applicazioni mobili degli enti pubblici;
6. la comunicazione sulla strategia dell'UE in materia di dati ([COM 2020 66 final](#)) e con la [direttiva \(UE\) 2019/1024 su open data](#).

2.4 Descrizione del progetto

Illustrare il progetto, descrivendone obiettivi e risultati attesi.

Nella descrizione del progetto andranno inoltre evidenziati:

1. l'innovatività delle metodologie e capacità di coinvolgimento/attivazione dei cittadini anche nella logica della "citizen science";
2. la capacità del progetto di creare sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio, compresi gli enti del terzo settore, per la realizzazione e integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di innovazione e inclusione sociale;
3. il rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
4. la capacità di attivare percorsi dedicati alla riduzione del divario di competenze digitali all'interno della popolazione con particolare riferimento all'utenza femminile, alle persone con disabilità e agli immigrati;
5. l'eventuale utilizzo di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica;
6. l'eventuale capacità di operare in sinergia con altri fondi e/o con il PNRR.

3.TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Indizione gara			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori			
Collaudo			
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4.DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027		
Risorse a carico del beneficiario		
TOTALE		

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	
B	Spese per l'acquisizione di servizi	
	Spese per attrezzature, impianti, e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	
	Spese per arredi e tecnologie funzionali al progetto	
	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	
	Costi di promozione e comunicazione	
	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	
TOTALE		

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli investimenti previsti

5.INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
R02	Investimenti complessivi attivati per la fruizione dei servizi digitali	Utilizzatori/anno	

**indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda*

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
018	Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale	
016	Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 3 Inclusione Sociale

Obiettivo specifico 4.11

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibile e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di Protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità

SCHEMA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1.DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.2 Abstract del progetto

Fornire una sintesi del progetto (max 1000 caratteri) che sarà utilizzata ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.3 Beneficiario

Denominazione	
Partita IVA o CF	
Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	
Provincia	

*Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto

2.DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Illustrare la coerenza dell'intervento con la Strategia di sviluppo Territoriale declinata nella STAMI

2.2 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. [la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FSE+ 21-27](#)
2. [il Documento Strategico Regionale](#)
3. [la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#)
4. [il Pilastro europeo dei Diritti sociali](#)

2.3 Integrazione del progetto proposto con un servizio di competenza del beneficiario

Descrivere il servizio nella competenza dell'ente locale a cui il progetto fa riferimento

2.4 Descrizione del progetto

Illustrare il progetto, descrivendone obiettivi e risultati attesi, evidenziando le sinergie con le politiche attivate a livello locale sul tema individuato, azioni e servizi che saranno resi disponibili e destinatari (in termini qualitativi e quantitativi).

Nella descrizione del progetto andranno inoltre evidenziati:

- 1. la metodologia e le procedure di attuazione dell'intervento;*
- 2. la capacità di cooperazione e il coinvolgimento di altri attori interessati a livello territoriale/regionale;*
- 3. la capacità di integrazione con altri fondi e/o programmi regionali, nazionali ed europei;*
- 4. la capacità di coinvolgimento dell'utenza;*
- 5. Il rapporto tra l'importo del sostegno richiesto per il progetto, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi.*

3.TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4.DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027		
Risorse a carico del beneficiario		
TOTALE		

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese la preparazione del progetto (progettazione, analisi di fattibilità) (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	
B	Spese per la realizzazione del progetto di promozione e comunicazione	
C	Spese per la diffusione e comunicazione del progetto	
D	Costi generali (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	
TOTALE		

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli investimenti previsti

ALLEGATO 3

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL SOGGETTO PUBBLICO, INDIVIDUATO DALLE AREE BENEFICIARIE DELL'AZIONE 5.2.1. DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027, QUALE DESTINATARIO DELLE RISORSE PER IL SUPPORTO ALL'ELABORAZIONE ED ALL'AVVIO DELLE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE MONTANE E INTERNE (STAMI), CUP N.....

Atto sottoscritto digitalmente fra, Dirigente Regionale competente, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), con sede in Bologna, Viale A. Moro n. 52, come da deliberazione della Giunta Regionale n.in data, esecutiva ai sensi di legge, di seguito indicato anche come Regione

e

.....,delil quale interviene nel presente atto in nome e per conto del Soggetto Pubblico.....C.F....., con sede in....., individuato dall'Area Interna e Montana..... quale soggetto che, a seguito di un accordo interno formalizzato dall'area, è stato individuato quale destinatario delle risorse destinate all'elaborazione ed all'avvio delle Strategie di Sviluppo Territoriale (STAMI) e pertanto il firmatario della presente convenzione, come da deliberazione della Giunta Regionale n.in data, esecutiva ai sensi di legge, di seguito indicato anche come destinatario,

convengono e stipulano quanto segue

ART.1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come "Regione") e (di seguito indicato come "destinatario") per l'utilizzo delle risorse di Assistenza Tecnica di cui alla Priorità 5 del Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027, destinate al supporto all'elaborazione ed all'avvio delle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI) previste nell'ambito della Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027.

ART. 2 RISORSE ASSEGNATE

Al fine di consentire lo svolgimento delle funzioni di cui al precedente articolo 1, è riconosciuto al destinatario l'importo complessivo di 30.000,00 euro per il supporto all'elaborazione ed all'avvio delle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI) previste nell'ambito della Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027.

Il Dirigente regionale competente, secondo la normativa vigente, provvederà con propri atti formali al trasferimento delle risorse assegnate al destinatario, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con le modalità descritte al successivo art.3

ART. 3 MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Il trasferimento delle risorse al destinatario avverrà previa attestazione di conformità da parte del Dirigente regionale competente secondo le seguenti modalità:

- a) fino all'importo di euro 20.000,00 a titolo di anticipazione delle attività, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione;
- b) fino all'importo di euro 10.000,00 a saldo dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e di una relazione sulle attività previste al dirigente regionale dell'Area Liquidazione dei programmi per lo sviluppo economico e supporto all'Autorità di Gestione FESR.

ART. 4 AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Le erogazioni relative alle risorse di cui all'art. 2 della presente convenzione, si riferiscono a spese effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal destinatario, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute tra la data della firma della presente convenzione ed il 31/12/2023.

In particolare, sono ammissibili le spese sostenute dal destinatario per l'elaborazione e l'avvio delle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI) previste nell'ambito della Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027.

Rientrano tra le spese ammissibili le spese di personale interno del destinatario e/o le spese sostenute dal destinatario per l'acquisizione di servizi esterni di consulenza o per l'attivazione di collaborazioni professionali attivati nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici. Indicazioni specifiche rispetto alle modalità di rendicontazione delle spese ed alla documentazione da produrre saranno fornite in una successiva comunicazione del dirigente regionale dell'Area Liquidazione dei programmi per lo sviluppo economico e

supporto all'Autorità di Gestione FESR.

Art. 5 MODALITA' DI GESTIONE

Il destinatario nomina un Responsabile dell'attuazione della convenzione dandone comunicazione al Responsabile regionale del Settore affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti, in qualità di responsabile della Priorità 5 Assistenza Tecnica del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027;

Il responsabile della convenzione individuato dal destinatario si impegna a:

a) tenere, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento UE 2021/1060 una codificazione contabile adeguata istituendo, per le spese oggetto della presente Convenzione, specifici capitoli di bilancio distinti in ordine alla provenienza dei finanziamenti. Le risorse dovranno essere utilizzate sulla base del seguente rapporto percentuale tra i fondi: FESR 40,00% STATO 42,00% REGIONE 18,00%;

b) utilizzare, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento (UE) 2021/1060, il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'Autorità di Gestione del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 per la rendicontazione delle spese regolate dalla presente convenzione, al fine di consentire la sorveglianza, il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit e assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;

c) garantire, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) n.2021/1060, che i servizi cofinanziati siano stati effettivamente forniti, che le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al Programma Regionale e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;

d) assicurare, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060, che i documenti giustificativi relativi alle spese effettuate siano tenuti a disposizione per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di gestione al destinatario.

Sara cura dell'Autorità di Gestione informare il responsabile di convenzione circa la data di inizio da cui far decorrere i cinque anni previsti per la conservazione dei documenti giustificativi;

e) coordinare le proprie attività di informazione e pubblicità con il Piano di comunicazione elaborato dall'Autorità di gestione del PR FESR.

ART. 6 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al 31.12.2023 salvo proroga per permettere il completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari all'elaborazione della Strategia Territoriale dell'Area Interna e Montana (STAMI).

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti con la delibera della Giunta regionale n. ___ del ___ in linea con i principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

ART. 7 CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

per la Regione EMILIA-ROMAGNA

per il destinatario

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile di SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2219

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2219

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2219

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2100 del 28/11/2022

Seduta Num. 49

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi